

MARCATORI

19 RETI: Enache (N.P.NOVOLI)

16 RETI: Andreini (BIBBIENA)

15 RETI: Fortunati (AUDACE LEGNAIA), Chelli (RINASCITA DOCCIA)

14 RETI: Fortunati Rossi (AFFRICO), Iwaki (N.S.CHIUSI)

11 RETI: Del Lungo (PONTASSIEVE)

10 RETI: Bregu (FORTIS JUVENTUS), Chiucini (NUOVA FOIANO)

Affrico**Poliziana**

AFFRICO: Pecoraì, Valerio, Mocali, Calise G., Marescotti, Baronti, Calise A., Bini, Montagni, Fortunati, Sardelli. A disp: Chiriac, Vanzozi, Sabato, Ranallo, Berardi, Cipriani, Ramalli

All.: Conti.

POLIZIANA: Comitini, Pascucci, Sellami, Pieramici, Silvestri, Piscitello, Capitani, Barbì, Buracchi, D'Antonio, Nigi. A disp.: Biagianti, Rosignoli, Briganti, Neri, Domenichelli. All.: Cresti.

ARBITRO: Iodice di Firenze.

RETI: 12' Montagni, 15' Calise G., 28' Montagni, 30' Fortunati, 51' e 71' Buracchi.

NOTE: espulso Berardi per proteste. Ammoniti: Mocali, Comitini, Bini, Domenichelli, Neri e Vanzozi.

Partita senza storia davvero ben interpretata dall’Affrico, che avrebbe potuto, addirittura, incrementare le proprie marcature nel corso delle due frazioni di gioco. La squadra di mister Conti si è mostrata nettamente superiore sia a livello tecnico che a livello di organizzazione tattica. Il primo tempo è un assoluto monologo della squadra di casa. Nei primi minuti dell’incontro la differenza viene evidenziata dagli esterni offensivi dell’Affrico. Fortunati a sinistra e Calise A. sulla destra creano continui imbarazzi alla squadra ospite. Il vantaggio scaturisce al 12' proprio dall’iniziativa di Fortunati che, accentrandosi da sinistra verso il centro, serve Montagni che lascia partire un siluro che si insacca alle spalle dell’ incolpevole Comitini. Passano pochi minuti e l’Affrico raddoppia. Siamo al 15', Calise semina il panico sulla fascia destra arriva sul fondo e serve l’accorrente Calise G. che, da pochi passi, non può che insaccare. La reazione della Poliziana non è incisiva e la squadra di mister Conti ne approfitta per mettere una seria ipoteca sull’incontro. Al 28' Montagni riceve in zona centrale e con un tiro potente preciso batte Comitini. Al 30' dopo una bella azione manovrata, Fortunati penetra in area e viene steso dall’estremo difensore ospite. Il signor Iodice decreta la massima punizione di cui si fa carico lo stesso Fortunati che spiazza Comitini. Il secondo tempo si mostra leggermente più vibrante a causa di un calo di concentrazione fisiologico della squadra di casa. Ne approfitta il mai domo Buracchi per realizzare una doppietta personale. Il primo gol del centravanti biancorosso arriva al 51' quando si mostra più lesto di tutti a ribadire in rete una respinta di Pecoraì. Il secondo sigillo dell’ariete di mister Cresti giunge al 71' quando lascia partire un siluro dalla distanza che si spegne sotto l’incrocio dei pali. La partita, a questo punto, diventa molto spezzettata a causa dei continui interventi arbitrali volti a cercare di contenere un nervosismo crescente fra gli uomini in campo che culminerà con l’espulsione al 87' di Berardi per proteste. **Calciatori**più: per l’Affrico **Montagni** per la doppietta e anche per i suoi movimenti sul fronte offensivo che agevolano lo sviluppo e la fluidità della manovra offensiva degli uomini di mister Conti. Per la Poliziana: **Buracchi** per il doppio sigillo personale che permette agli uomini di mister Cresti di cullare piccoli sogni di rimonta e, inoltre, perché non pare mai domo, cercando di scuotere in qualche modo i compagni anche quando la superiorità degli avversari era tangibile.

Daniele Taiuti

N.S.Chiusi**SociCasentino**

N.S.CHIUSI: Baglioni, Tallo, Fabbrizzi, Bernardini, Spadea Luca, Scricciolo, Vieira, Moretti, Magdan, Pellegrini, Rhihani. A disp.: Raileanu, Burini, Vanni, Sereni, Criscuolo. All.: Magara. SOCI CASENTINO: Giuliani, Verola, Cresci, Hyskaj A., Mulinacci, Veliga, Piccolo, Loppi Leo., Cangini, Chianucci, Rausse. A disp.: Castellani, Acuti, Ferrini, Berberi, Hyskaj J., Palombi, Proietti. All.: Squillantini.

ARBITRO: Curcio di Siena.

RETE: 80' Criscuolo.

Tocca punte di rendimento molto alte il percorso di crescita del Chiusi, ben allenato da mister Magara. Il team senese, reduce da un buon periodo, culminato nel bel successo dello scorso turno in casa del combattivo Rifredi, affronta fra le mura amiche il Soci Casentino, deciso a diminuire il gap in classifica proprio dai rivali di giornata. Il Chiusi però rispedisce al mittente l’assalto dei casentinesi, sconfiggiti di misura al termine di una gara non bellissima, caratterizzata dal forte vento che ha disturbato il regolare svolgersi delle operazioni di gioco, ma vinta con merito dai padroni di casa, che hanno gestito meglio il possesso palla e creato più azioni da gol. Un buon Soci è piegato a 10' dal termine: decide la partita Criscuolo che regala ai suoi tre punti di grande importanza.

Nuova Foiano**Audace Legnaia**

NUOVA FOIANO: Ianuario, Bifaro, Vannuccini, Bruschi, Bigozzi (76' Sirignano) (83' J.Formichi), F. Formichi, Materazzi (64' Memoli), Gorelli, D'Auria (65' Bucciero), Fall, Ismaili (83' Giordano sv). A disp.: Franchi. All.: Roberto Chiucini.

AUDACE LEGNAIA: Bernini, Vucaj, Innocenti, Unitulli, Chiari (85' Berti), Lavagnini, Sabato (81' Giotti 7), Longosci (85' Rossi), Modugno, Hassan (66' Giubbi 6), Minello. A disp.: Mastroianni, Fuca. All.: Nicola Massai.

ARBITRO: Unali di Arezzo.

RETI: 31' Sabato, 33' Gorelli, 55' e 85' Modugno, 82' Giotti.

NOTE: ammoniti 28' D'Auria, 60' Fall e 68' Unitulli.

L’Audace Legnaia travolge a domicilio il Foiano per 4-1, proseguendo nella propria marcia di avvicinamento alle zone altissime della graduatoria, mentre gli amaroato malgrado la sconfitta patita nel match contro i gialloblù restano a debita distanza dalle sabbie mobili di fondo classifica, mantenendo ben 14 punti dal terzultimo posto occupato in questo momento dal Rifredi 2000; passando alla cronaca della gara, mister Chiucini deve fare a meno di Grande squalificato, del figlio Tommaso e di Libera influenzati, di Redi infortunato e di Valentini impegnato con la Prima Squadra di Luca Brini, mentre la squadra fiorentina scende a Foiano confermando la squadra titolare e puntando su Sabato, Longosci e Modugno. Prima mezz’ora giocata sotto ritmo da entrambe le compagini ed influenzato dal forte vento che spazza lo Stadio dei Pini con folate violente; al 31' arriva come un fulmine a ciel sereno il vantaggio ospite, quando su un lancio dalle retrovie che sorprende la difesa locale, Modugno scatta indisturbato verso la porta, Ianuario sceglie bene il tempo dell’uscita, ma tocca troppo lievemente, servendo il n.7 gialloblù Sabato, che stoppa e senza difficoltà insacca lo 0-1. Nemmeno il tempo di esultare per i ragazzi di Massai, che il Foiano sul capovolgimento di fronte trova il pareggio, quando su un cross forte e teso dalla destra di Materazzi, Gorelli interviene di coscia e la palla si insacca, cogliendo impreparato il portiere fiorentino Bernini; in questo frangente il Foiano recrimina anche per un clamoroso rigore netto non concesso con Ismaili falciato in piena area senza che l’incerto signor Unali di Arezzo intervenga ed il primo tempo che si chiude così sull’1-1. Nella ripresa l’Audace Legnaia riprende vigore ed al 55' si riporta in vantaggio, quando Luca Bifaro serve Ianuario, il quale con troppa sufficienza rinvia ciccando la palla, servendo Modugno, il quale si aggiusta la palla e di destro deposita in rete per l’1-2. Il Foiano prova di nuovo a reagire e va vicinissimo al 2-2 al 67' con Bucciero, bravo a catturare palla ai difensori centrali ospiti, ad involarsi verso la porta, ma che al momento della conclusione all’altezza del dischetto del rigore, cicca la palla mandandola nei pressi della bandierina del calcio d’angolo e fallendo la più ghiotta occasione per riequilibrare l’incontro. La gara praticamente si chiude qui, con gli ospiti che controllano alla perfezione la gara, trovando l’1-3 all’82', quando Giotti conquista la sfera al limite dell’area dopo un batti e ribatti e con un sinistro violento e preciso manda la palla ad insaccarsi sotto la traversa; la compagine gialloblù non si ferma e tre minuti Minello pesca con un perfetto lancio Modugno, il numero 9 avanza e dal vertice dell’area fa partire un perfetto destro ad arcobaleno, che supera il numero uno a parametro e si insacca sotto la traversa, fissando il risultato finale sull’1-4. La gara finisce qui, con il Foiano che subisce una brutta battuta d’arresto, con l’occasione già sabato prossimo all’Elvi Zoccola di Soci di riscattarsi e di ritrovare i tre punti, mentre la compagine fiorentina conquista tre punti fondamentali e non ha la minima intenzione di fermarsi adesso.

Mirko Zacchei

Bibbiena**Pontassieve**

BIBBIENA: Ghirelli, Ferrini, Aquilano, Cellai, Ricci, Santamaria, Paoli, Tanci, Andreini, Romagnoli, Fabrizi. A disp.: Manneschi, Ciampelli, Falsini, Valentini, Ciabati. All.: Occhiolini.

PONTASSIEVE: Martinelli, Firaux, Sino, Castri, Vannini, Bulli, Pretolani, Fossati, Del lungo, Carzoli, Fontini. A disp.: Innocenti, Boucakhari, Rozza. All.: Cardi.

ARBITRO: Di Somma sez. Valdarno.

RETI: 27' Andreini, 48' Del Lungo.

Per l’ottava giornata di ritorno al “Comunale” di Bibbiena la capolista ospita il Pontassieve; si tratta di una partita sicuramente importante per i padroni di casa che intendono mantenere invariato il vantaggio sulle inseguitrici. Il Bibbiena è però rimaneggiato a causa delle squalifiche di Nassini e Papini e si presenta in campo con il modulo del 4-3-3; il Pontassieve si schiera con un guardingo 4-5-1, ne viene fuori una partita giocata all’assalto da parte del Bibbiena con molte occasioni create e altrettante sbagliate. Il Pontassieve si chiude bene in difesa e sfrutta la migliore occasione che gli si presenta per portare a casa un pareggio sicuramente inaspettato. La cronaca: al 2' grande lavoro di Aquilano sulla fascia sinistra; perfetto il suo cross, Martinelli buca l’uscita ma Paoli non concretizza. Al 6' triangolo Andreini-Paoli, palla dentro per Romagnoli che da ottima posizione calcia sopra la traversa. Al 15' ancora Paoli va al cross per Tanci che è anticipato di un soffio da un avversario. Al 19' Romagnoli su punizione sfiora il palo con Martinelli fermo a guardare. Al 27' l’arbitro vede un fallo di mano in area del Pontassieve (molto dubbio) e concede il rigore ai locali. Dal dischetto va Andreini che, con freddezza, realizza portando in vantaggio il Bibbiena. Al 32' Romagnoli ci prova da fuori area, Martinelli con difficoltà neutralizza. Al 41' Fabrizi su punizione chiama Martinelli ad un difficile intervento. Si va al riposo con il Bibbiena in vantaggio per 1-0 ma sprecone nelle occasioni avute e, come succede spesso in questi casi, arriva la beffa. In avvio di ripresa - al 48' - il Pontassieve infatti pareggia nell’unico tiro verso la porta bibbienese: Carzoli lavora bene un pallone sull’angolo di sinistra e mette al centro dove è bravissimo Del Lungo a controllare, difendere e poi mettere la palla dove Ghirelli non può arrivare. Al 50' angolo di Fabrizi, Santamaria da un metro di testa manda incredibilmente a lato. Al 52' punizione di Aquilano, la palla accarezza la parte superiore della traversa; due minuti dopo Tanci da fuori area impegna Martinelli in una parata in due tempi. Al 57' percussione sulla fascia sinistra di Fabrizi, palla indietro per Andreini che da buonissima posizione anziché calciare al volo cerca il tocco in più e fallisce l’occasione. Al 60' sostituzione nella fila del Pontassieve: fuori Fontini, dentro Boukhari. Al 65' ancora Fabrizi pericoloso da calcio piazzato, la palla scheggia il palo. Tre minuti più tardi ottimo schema con Fabrizi al cross basso; finta di Andreini e Tanci - solo al centro dell’area piccola - calcia incredibilmente alto. Al 71' Ricci conclude da fuori, la palla carambola sui piedi di Romagnoli che calcia debolmente e Martinelli sventa. All’80' Paoli dalla destra mette dentro per Andreini che controlla e tira; respinta fortunosa di Martinelli, la palla arriva a Fabrizi che ha il tempo di controllare, prendere la mira per poi incredibilmente calciare addosso a Martinelli. All’85' per il Bibbiena fuori Romagnoli dentro Ciampelli; nel Pontassieve fuori Carzoli dentro Innocenti. All’87' Aquilano crossa lungo per Paoli che fallisce il controllo solo davanti a Martinelli. Dopo due minuti il Bibbiena resta in dieci quando Cellai si fa ingenuamente espellere per un’imprecazione. Al 90' dentro per il Bibbiena Falsini al posto di Ricci. Dopo 2 minuti di recupero l’arbitro fischia la fine della partita: il Bibbiena esce dal campo visibilmente amareggiato conscio che con questo pareggio il vantaggio sul Doccia si è ridotto ad un solo punto. Da questo momento tutto diventa più difficile visto che non la squadra casentinese non si può più permettere di perdere punti, ma i ragazzi di questo gruppo con in testa Mister Occhiolini ci hanno abituati in questi anni che più difficile si fa la lotta e più viene fuori la grande potenzialità di loro stessi. Quindi il grande sogno è ancora realizzabile. **Calciatori**più: per il Bibbiena da segnalare capitano **Tanci**, schierato a centrocampo sempre presente nel gioco, per il Pontassieve nota positiva per **Del Lungo**, autore di un pregevole gol. Nota alquanto negativa per il direttore di gara signor **Di Somma** sezione Valdarno, il quale è stato autore di decisioni incomprensibili per entrambe le squadre (vedi il rigore concesso). E’ servito il buon senso di tutti per non lasciarsi andare.

Rinascita Doccia**Rifredi 2000**

RINASCITA DOCCIA: Cipriani, Malevolti, Nistri, Crescioli, Carideo, Lippini, Chelli, Bakiasi, Pesciolini, Chaher, Marrini. A disp.: Bazzechi, Pazzaglia, Sbodio, Bruni, Aiello, Pallini, Gorì. All.: Pugliese.

RIFREDI 2000: Biliotti, Prepelita, Arrighi, Sereni, Casoni, Pinzauti, Barontini, Donfak, Marku, Erodiani, Di Simone. A disp.: Montaperti, Gianassi, Zanobini, Rosi, Conciarelli. All.: Batistoni.

ARBITRO: Rizzo di Prato.

RETI: Marku, Pesciolini, Chaher.

Fra Rinascita Doccia e Rifredi è Eolo a prendersi le luci della ribalta, scompaginando letteralmente i piani delle due squadre. Non può che definirsi pesantemente condizionata dal forte vento che spira alle pendici del Monte Morello la gara fra le due compagini di Sesto Fiorentino e Rifredi. Il direttore di gara è stato più volte incerto nell’optare per la prosecuzione di una gara in cui le operazioni di gioco sono state – per lunghissimi tratti – pesantemente condizionate e falsate dal vento. Difficile tenere fermo il pallone, basti pensare che alcuni calci piazzati sono stati battuti con un compagno che teneva ferma la sfera; quasi surreale poi l’annullamento del terzo gol del Doccia siglato da Chaher, come vedremo fra poco. Venendo al verdetto del campo, il Doccia vince, e ottiene tre punti che pesano come il piombo e valgono quanto l’oro, in virtù del contemporaneo mezzo passo falso della capolista Bibbiena, che riapre ancor di più il discorso per la testa della graduatoria del girone C. Battuto un bel Rifredi, che ancora una volta di essere una formazione pienamente competitiva su qualunque campo. Diviso perfettamente in due il copione della gara, in base alla direzione in cui spira il vento. Nel primo i padroni di casa schiacciano nella loro metà campo gli ospiti, e nei primi 45' si registrano tutti e tre i gol che di fatto decidono la contesa. Nella miglior sortita offensiva del primo tempo, il team di Batistoni sblocca il risultato grazie alla deviazione aerea di Marku sugli sviluppi di un calcio piazzato che spiove in area locale. Il Doccia, che in precedenza era andato vicinissimo al gol con Pesciolini, che aveva anche fallito un calcio di rigore, ovviamente non ci sta e continua nel proprio forcing. Biliotti tiene in corsa gli ospiti con alcuni interventi prodigiosi, ma niente può di fronte al tiro – forte e teso – di Pesciolini che conclude al meglio un’azione di rimessa. Bella invece, probabilmente la migliore manovra della gara, quella che porta al raddoppio dei padroni di casa: il traversono di Chelli cambia il fronte di gioco in favore di Marrini, il cui bel gesto tecnico diventa un assist al bacio per Chaher che deposita in rete il due a uno. Nella ripresa – come anticipato – si invertono i ruoli: il Rifredi schiaccia in difesa il Doccia, che di tanto in tanto riesce ad alleggerire in avanti. La continua pressione degli ospiti però non porta al risultato sperato. E anzi il Doccia a segnare: Pazzaglia conclude dalla distanza, la palla si impenna clamorosamente e sembra uscire fuori misura, tanto che tutti riprendono le posizioni; Chaher è l’unico a credere che la traiettona possa premiarlo, e la sfera infatti torna in campo, sui suoi piedi, poi finisce in rete. Forti le proteste degli ospiti, e l’arbitro annulla, decretando che la palla fosse uscita, ma i dubbi restano. In ogni caso il verdetto non cambia: il Doccia vince e ottiene tre punti importantissimi, il Rifredi esce a testa altissima dal campo.

I.C.Incisa**Fortis Juventus**

I.C.INCISA: Ametoli, Sarotti, Scarpellini, Pasquini, Bartolozzi, Batignani, Ciari, Guerrini, Nocentini, Grifoni, Tilli. A disp.: Roselli, Pallanti, Bisceglia, Bigi, Poggese. All.: Marco Piombanti.

FORTIS JUVENTUS: Naldi, Maretti, Ranieri, Marchi, Sozzi, Buzzigoli, De Maci, Pini, Bregu, Donattini, Metaj. A disp.: Scarpelli, Stellini, Gheri, Avdullai, Tagliaferri, Aspi. All.: Bonavolta.

ARBITRO: Giovanni Zanoni di Arezzo.

RETE: 41' Sarotti.

Vittoria doveva essere e vittoria è stata per l’Incisa di mister Marco Piombanti, che contro la Fortis Juventus conquista tre punti fondamentali in chiave salvezza, portandosi momentaneamente al quint’ultimo posto in classifica, scavalcando proprio la stessa Fortis. Gara non divertente quella di Incisa, con poche occasioni e con entrambe le squadre che fanno fatica ad organizzare trame di gioco fluide, complice sia il forte vento che soffiava un po’ ovunque nella giornata di sabato, sia l’alta posta in gioco. Il primo brivido del match lo creano gli ospiti, che al 20' sfiorano il vantaggio con Susini, che viene servito al limite dell’area, salta netto un difensore avversario e, di destro, fa partire un gran diagonale che supera Ametoli ma va a stamparsi sul palo. L’Incisa risponde subito dopo, con una conclusione dalla distanza di Tilli, che però non riesce ad inquadrare il bersaglio grosso. I padroni di casa, però, al 41' trovano l’episodio giusto e passano in vantaggio: sugli sviluppi di un comer di Nocentini, in area Fortis si crea una situazione di batti e ribatti, che viene risolta dalla zampata vincente di Sarotti, che di destro gonfia la rete alle spalle di Naldi, siglando l’1-0 Incisa. Si va quindi al riposo con l’Incisa in vantaggio di un gol. I ragazzi di mister Piombanti nella ripresa fanno addirittura meglio, iniziando subito con grande intensità e chiudendo ogni spazio alle offensive della Fortis, poco pericoloso se non con un paio di conclusioni dalla distanza di Bregu, oggi poco preciso rispetto ad altre volte. L’Incisa, dal canto suo, sfiora il raddoppio in contropiede, fallendo due ottime opportunità con Tilli e Guerrini. Le occasioni per il resto latitano e l’Incisa non può far altro che amministrare senza patemi il proprio vantaggio sino al 90', quando il direttore di gara sancisce la fine delle ostilità, decretando la vittoria dell’Incisa, che sale così a 23 punti in classifica.

Calciatoripiù: nell’Incisa da premiare sicuramente **Sarotti**, autore del gol da tre punti. Ottimo anche **Guerrini**.

M.M.Subbiano**N.P.Novoli**

M.M.SUBBIANO: Fosca, Checchiglino, Gjoka, Quattrocchi, Zougi, Shehaj, Severi, Acquisti, Baldini, Donati, Dei. A disp.: Luzzi, Mori, Orlandi, Paperini, Bernardini, Grappolini, Burzigotti. All.: Mauro Buonavita.

N.P.NOVOLI: Arezzo, Guarducci, Bacci, Trouche, Bellini, Guerra, Ferraioli, Melaccio, Lenzi, Cecchi, Enache. A disp.: Moussaid, Meta, Lotti, Arrach, Senesi, Minguzzi. All.: Francesco Sacconi.

ARBITRO: Ginevra Giovanili di Arezzo.

RETI: 10' Donati, 48' Dei, 65' Melaccio, 70' Minguzzi.

Prova di carattere per il Subbiano, che ferma sul 2-2 il lanciatissimo Novoli di mister Sacconi, confermando quanto di buono fatto vedere già settimana scorsa nel confronto, perso di misura, contro la capolista Bibbiena. Eppure la gara del “Comunale” di Subbiano poteva essere ancora più dolce per i ragazzi di mister Buonavita, capaci addirittura di portarsi in vantaggio per 2-0 ad inizio ripresa, salvo poi essere rimontati dal carattere del Novoli, che viene però raggiunto in terza posizione dall’Affrico. Già nei primi minuti, si vede in campo un Subbiano molto aggressivo e deciso a fare la partita. L’atteggiamento dei ragazzi di mister Buonavolta viene premiato al 10' quando Acquisti, in maniera astuta, batte velocemente un calcio di punizione dal limite, servendo il solissimo Donati che, da due passi, batte Arezzo per l’1-0 Subbiano. Il gol subito scuote il Novoli, che tenta subito di reagire, ma le ripartenze di Melaccio e compagni vanno prontamente a trovare l’opposizione dell’attenta retroguardia locale. Il primo tempo risulta in generale molto equilibrato, con entrambe le squadre che si affrontano prevalentemente a centrocampo, rendendosi di fatto poco pericolosi se non con delle conclusioni da fuori di Dei da una parte e di Lenzi dall’altra, che vanno però a spegnersi sul fondo. La prima frazione di gioco si conclude quindi sull’1-0 per i padroni di casa. La ripresa inizia sulla falsariga di come era cominciato il primo tempo e, infatti, al primo affondo il Subbiano trova il clamoroso gol del raddoppio al termine di una bellissima azione corale, conclusa alla perfezione da Dei, che viene servito in area e, da distanza ravvicinata, non lascia scampo all’incolpevole Arezzo con un destro a colpo sicuro. Paradossalmente il gol serve più al Novoli, che da quel momento in poi entra finalmente in partita e, dopo diversi tentativi, al 65' Melaccio accorcia le distanze con un calcio di punizione dai 30 metri che sorprende Fosca. I ragazzi di mister Sacconi prendono fiducia e, 5' più tardi, riescono anche a trovare la rete del 2-2 con Minguzzi, che al termine di una pregevole iniziativa personale, batte con un gran diagonale da dentro l’area l’incolpevole Fosca. L’inerzia della gara, nel finale, è totalmente dalla parte del Novoli, che in più occasioni sfiora addirittura il gol del sorpasso con una staffilata da fuori di Enache e, soprattutto, con un colpo di testa a tempo scaduto di Trouche, che trova la gran risposta di un immenso Fosca, che devia sulla traversa il tentativo a colpo sicuro del giocatore del Novoli, salvando di fatto i suoi e consentendo al Subbiano di conquistare un punto prestigioso contro la terza della classe. **Calciatori**più: ottima prova di gruppo per il Subbiano, fra le cui fila spiccano il portiere **Fosca**, bravo a salvare almeno il pari con interventi di assoluto livello, **Dei** e **Donati**. Nel Novoli migliore in campo è **Melaccio**, supportato anche da un **Cecchi** in grande spolvero.

Sinalungnese**Luco**

SINALUNGHESE: Zacchei, Cesarini, De Santis, Lucatti, Torricelli, D'Ippolito, Sestito, Cusin, Pasqui, Miele, Viti. A disp.: Lunghini, Scarpelli, Bengasini, Manganiello, Masini, Doka. All.: Giacomo Benocci.

LUCO: Romei, Vivoli, Bagni, Capecchi, Rosari, Clerico, Corsi, Cerasuolo, Alivernini, Agonigi, Bianchi. A disp.: Zanieri, Messina. All.: Marco Giovannetti.

ARBITRO: Daniele Masiero sez. Valdarno.

RETI: 20' e 25' Alivernini.

Nonostante le tante assenze ed una squadra molto rimaneggiata, il Luco continua a dimostrare di essere una delle squadre più toste del campionato, riuscendo ad espugnare l’ostico campo di Sinalunga con un secco 2-0 firmato dalla doppietta di Alivernini. Partono subito bene i ragazzi di mister Giovannetti, che al 20' passano in vantaggio: sugli sviluppi di una punizione da posizione defilata, è bravissimo Agonigi a pennellare un gran cross in area per la testa di Alivernini che, a due passi da Zacchei, non può sbagliare ed insacca in rete il pallone dell’1-0. Il bomber del Luco non si ferma qui, perché soltanto 5' dopo si rende protagonista anche del raddoppio, siglato con un gran diagonale dopo un perfetto suggerimento in profondità dell’ottimo Cerasuolo. 2-0 quindi e gara che comincia a diventare molto in salita per la Sinalungnese. Al 40', però, i padroni di casa avrebbero l’opportunità di riaprire i conti, conquistandosi un calcio di rigore che, tuttavia, Sestito sbaglia facendosiolare parare dal comunque ottimo Romei. Nonostante il rischio corso, il Luco mantiene un buon ritmo e chiude il primo tempo in vantaggio di due reti. Nella ripresa cresce ancora la formazione di mister Giovannetti, che nei primi minuti va vicina al gol con Bianchi, che su perfetto cross di Cerasuolo non riesce ad arrivare all’appuntamento col pallone per questione di centimetri. La Sinalungnese prova a reagire, organizzando però delle controffensive sterili, spesso risolte con delle conclusioni dalla distanza di Sestito, Pasqui e D’Ippolito, che però non trovano lo specchio della porta. Il Luco comunque, grazie all’ottima prestazione del proprio reparto arretrato, riesce a correre pochissimi rischi e anzi, nel finale, va vicino anche al terzo gol con un contropiede che il fin lì infallibile Alivernini non riesce a tramutare in gol a tu per tu con Zacchei. Vittoria importante dunque per il Luco, che prova, con questi tre punti, a riavvicinarsi alle prime quattro della classe in vista dello sprint finale di stagione.

Calciatoripiù: nel Luco da menzionare, su tutti, le prove di **Alivernini**, autore della doppietta decisiva, e di **Romei**, altrettanto decisivo col rigore parato a Sestito, che avrebbe potuto riaprire la gara.